

Scuola di Architettura e Design Eduardo Vittoria UNICAM
Esame di Abilitazione all'esercizio della professione di Architetto

Temi Giugno 2012

Prova pratico-grafica (6 ore)

Tema n.1

Il Candidato imposti il progetto di un isolato residenziale composto da 12 case a schiera (6+6) poste su lati contrapposti.

Le abitazioni a schiera saranno disposte 6 su di un fronte posto, presumibilmente, ad ovest e l'altro di 6 case poste, presumibilmente, ad est. Il lotto di mt.36.00(pari a 30 moduli da 1.20) x mt.50.40 (pari a 42 moduli da 1.20 mt.) formerà un isolato a cui andranno aggiunti, sui fronti lunghi, dei marciapiedi di 1,80 mt netti.

Le strade su questi fronti saranno di larghezza pari a mt.6.00.

Su di un fronte dell'isolato pari a mt. 36.00 correrà un marciapiede sempre di 1.80 mt ed una strada di mt.6.00, mentre sull'altro andrà previsto uno spazio a verde pubblico di 20.40 mt. (pari a 17 moduli da 1.20), spazio di mediazione per la disposizione allineata di un altro, eventuale, isolato di identiche caratteristiche di quello già descritto e quotato.

La singola abitazione sarà compresa in uno spazio di pertinenza residenziale assimilabile ad un rettangolo di mt. 18.00 di profondità (pari a 15 moduli da 1.20 mt) e mt.8.40 di larghezza (pari a 7 moduli da 1.20 mt.).

La profondità del detto rettangolo sarà dato da mt.3.60 di giardinetto antistante il fronte ingresso all'abitazione, e da mt.7.20 (pari a 6 moduli da 1.20 mt.) proprio dell'abitazione e di mt. 7.20 di giardino retrostante la casa.

L'abitazione a schiera sarà compresa, quindi, tra un fronte, presumibilmente ad est ed uno, presumibilmente, ad ovest di interasse di mt. 8.40; interasse inteso come larghezza del fronte su strada e sul giardino retrostante, ed una profondità di 7.20 sui lati ciechi di confine e contiguità con le altre abitazioni.

Per determinare lo spessore dell'isolato, la profondità del modulo residenza (3.60 mt. giardino antistante + 7.20 mt profondità residenza, + 7.20 mt. giardino retrostante) andrà ribaltata per ottenere una dimensione di 36.00 mt che con i due marciapiedi di 1.80 mt. di larghezza, per un totale di 3.60 mt, porterà lo spessore dell'isolato in questione pari a mt. 39.60.(3.60+7.20+7.20= 18.00 mt.x 2 = 36.00 mt +3.60 mt. dei due marciapiedi = 39.60 mt.).

La casa presumibilmente abitata da 3 o 4 persone, sarà dotata di un piano terra ed un primo piano.

Il piano terra sarà sollevato dal suolo, suolo pensato assolutamente in piano, di mt. 0.48.

L'intero edificio avrà un'altezza complessiva di mt. 6.60 così, orientativamente, indicabile:

- quota terreno (0.00), quota ingresso (+ 0.48), quota primo piano (+3.48) quota piano tetto piano non calpestabile (+6.60).

Non sarà previsto alcun posto macchina, immaginando il complesso dotato di parcheggi a raso prossimi agli isolati residenziali coperti da attrezzature fotovoltaiche non necessariamente indicabili nello schema planimetrico generale.

Il candidato dovrà studiare:

- la sistemazione generale di un isolato alla scala opportuna (presumibilmente 1: 200 o altra ritenuta più adeguata) con le indicazioni dei giardini,
- le piante dei due livelli sia a quota (+ 0.48) che a quota (+ 3.48) alla scala opportuna (presumibilmente 1:100, 1.50 o altra ritenuta più adeguata)
- una sezione longitudinale, ovvero sulla dimensione pari a 19.80 comprendente il marciapiede di mt.1.80, il giardinetto di ingresso di mt. 3.60, l'alloggio di interesse longitudinale pari a mt. 7.20 ed il giardino retrostante l'abitazione pari a mt.7.20, alla scala opportuna (presumibilmente 1:100, 1.50 o altra ritenuta più adeguata),
- un prospetto dell'isolato (sul fronte strada o sul fronte giardino) o parte di esso con l'evidenza di almeno due moduli residenza (8.40 + 8.40) alla scala opportuna (presumibilmente 1:200, 1:100, 1.50 o altra ritenuta più adeguata),
- eventuali schizzi prospettici e/o particolari architettonici

N.B. TUTTI I DATI DIMENSIONALI PLANIMETRICI SONO INDICATI COME INTERASSI DI UNA MAGLIA VIRTUALE.

I DISEGNI POTRANNO ANCHE ESSERE ESEGUITI IN PARTE O IN TOTO A MANO LIBERA. LE RAPPRESENTAZIONI SARANNO IN SCALA CONVENZIONALE O METRICA INDICATA A LATO.

Prima Prova Scritta (2 ore)

Il Candidato presenterà una sintetica relazione tecnica del progetto indicando il dimensionamento e le scelte distributive, segnalando:

- le scelte strutturali,
- i materiali impiegati sia per gli esterni che per gli interni,
- gli impianti tecnologici,
- i dispositivi per il contenimento dei consumi energetici

Prova pratico-grafica (6 ore)

Tema n.2

Il candidato imposti il progetto di un mercatino per la vendita al dettaglio, costituito da dieci banchi (manufatti) prefabbricati fissi. Il sito sul quale dovranno essere allestiti è una piazza interamente pedonale di un medio centro urbano così caratterizzata:

- forma rettangolare di 150 m. x 30 servita da una strada che la attraversa tangenzialmente lungo il lato nord
- esposizione dei due lati lunghi nord-sud
- i fronti sono costituiti da:
 - lato est: chiesa monumentale
 - lato ovest: palazzo civile di interesse storico
 - lato nord: edifici residenziali con piano terra commerciale
 - lato sud: edifici per uffici

I banchi dovranno essere allestiti per la vendita al dettaglio di merci non deperibili e dovranno prevedere:

- una superficie di circa 20 mq. cadauno, divisa in due unità di vendita
- un'altezza interna non inferiore a 2.70 m.
- la destinazione di un banco a servizi igienici
- la destinazione di un banco a deposito per gli eventuali allestimenti mobili

La struttura sarà realizzata con elementi prefabbricati leggeri e dovrà garantire la chiusura notturna.

I banchi potranno essere disposti a schiera o liberamente posizionati. Nel caso siano disposti a schiera particolare attenzione andrà dedicata all'eventuale sistema aggregativo.

Tutti i banchi saranno dotati di allaccio alle reti.

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- planimetria generale di posizionamento dei banchi nella piazza, 1:200;
- piante, prospetti e sezioni 1:50 di uno o più banchi
- dettagli tecnologici in scala adeguata
- uno o più schizzi tridimensionali che definiscano il sistema costruttivo.

I DISEGNI POTRANNO ANCHE ESSERE ESEGUITI IN PARTE O IN TOTO A MANO LIBERA. LE RAPPRESENTAZIONI SARANNO IN SCALA CONVENZIONALE O METRICA INDICATA A LATO.

E' gradito l'uso dei colori per evidenziare le caratteristiche costruttive.

Prima Prova Scritta (2 ore)

Il candidato deve presentare una breve relazione nella quale, oltre ad una sommaria descrizione del progetto, vengono precisati anche con l'aiuto di schemi o schizzi:

- a. Le caratteristiche e i materiali degli elementi;
- b. Un cenno ai possibili criteri per l'allestimento espositivo;
- c. I dispositivi messi in opera per il controllo della luce naturale e artificiale
- d. Eventuali criteri di allestimenti temporanei esterni.

Prova pratico-grafica (6 ore)

Tema n.3

Il candidato imposti il progetto di un piano di lottizzazione di iniziativa privata in un'area libera di forma rettangolare avente le seguenti dimensioni: ml 100,00 * 200,00, prevista come zona di espansione residenziale " C ", all'interno di un PRG vigente di un piccolo comune.

L'area in oggetto è delimitata su tre lati da strade comunali, aventi larghezza maggiore di ml 10,00.

Gli indici di piano sono i seguenti:

- Indice di densità territoriale 0,80 mc/mq;
- Altezza massima edifici ml 6.50;
- Distanza dai confini ml 5,00;
- Distanza dai fabbricati 10,00;
- Distanza dalle strade come da D.M. 1444/68;

Dato di riferimento si consideri un abitante ogni 120 mc .

Elaborati richiesti:

- planimetria generale (zonizzazione) dove dovranno essere individuate le strade i marciapiedi i lotti edificabili, gli standards urbanistici pari a mq 18 ad abitante, (oltre ai 2,5 mq/ab. obbligatori per i parcheggi, le altre metrature possono essere unificate al verde pubblico di progetto) e l'ingombro massimo consentito dei fabbricati;
- planimetrie con indicazione schematica delle opere di urbanizzazione primaria, strade, parcheggi, sezione stradale tipo, eccetera;
- qualsiasi altro disegno di carattere generale o particolare, ritenuto utile ad illustrare le qualità funzionali, e spaziali del progetto.

I DISEGNI POTRANNO ANCHE ESSERE ESEGUITI IN PARTE O IN TOTO A MANO LIBERA. LE RAPPRESENTAZIONI SARANNO IN SCALA CONVENZIONALE O METRICA INDICATA A LATO.

E' gradito l'uso dei colori per evidenziare la zonizzazione e le caratteristiche del piano.

Prima Prova Scritta (2 ore)

Il candidato deve presentare una breve relazione nella quale, oltre ad una sommaria descrizione del progetto, viene precisato l'impianto generale anche con l'aiuto di schemi o schizzi. Andrà ancora indicata una tabella riassuntiva dei dati quantitativi, alcune indicazioni sulle sezioni stradali, e sugli impianti a rete.

Seconda Prova Scritta (4 ore) - Tema

(solo per ammessi dopo le prime 2 prove)

Tema n. 1

Il tema della casa a schiera ha segnato molti impianti urbani delle città europee soprattutto in epoca medievale. Segnali il Candidato qualche esempio significativo ed evidenzi: costanze, riproposizioni e superamenti sia nel corso del moderno e significativamente nel periodo tra le due guerre mondiali (1918- 1939) che nella nostra contemporaneità.

Tema n. 2

Lo Spazio pubblico è un tema rilevante, da sempre, nelle città storiche europee, per le forme delle città. L'uso di questi spazi ha segnato eventi e modi di essere delle comunità che li hanno vissuti. L'uso poi ha sollecitato interventi anche temporanei significativi e l'allestimento di questi spazi ha messo in campo modi di pensare a nuove spazialità e quindi a nuovi temi compositivi. Segnali il Candidato qualche esempio di sua conoscenza ed evidenzi il proprio criterio di possibile intervento temporaneo, in uno spazio urbano, secondo un uso ipotetico e ne giustifichi le modalità.

Tema n. 3

Il tema dell'espansione urbana di un piccolo comune può essere particolarmente significativo per il rapporto che ne può derivare tra impianto urbano trovato il suo perimetro storico e la prossima campagna. Segnali il Candidato qualche esempio significativo e, preliminarmente all'uso delle normative di tecnica urbanistica, descriva un possibile programma progettuale: dall'analisi dei luoghi con le proprie componenti formali e tecniche e storiche alle scelte tipologiche di intervento costruttivo.